

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 35 DEL 15.04.2015

Nono punto all'O.d.G.

“Mozione del Consigliere Napoleone sulla proposta di revoca della Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 28.02.2014”

PRESIDENTE:

A questo punto do la parola al Consigliere Napoleone per illustrare l'O.d.G.

NAPOLEONE:

Ringrazio per aver accettato questa mia proposta di inversione perché non so se riesco a stare tutta la seduta.

E' una Mozione io l'ho inviata al Presidente pensando che andasse tra le Interrogazioni mentre invece l'ha messa anche come O.d.G., quindi di questo sono contento perché è un problema che io affrontai già nelle ultime sedute in cui ho partecipato in Consiglio Comunale, tant'è vero che chiesi nel marzo del 2014 lo stesso la revoca di quella famosa Delibera di Giunta con cui si manifestava interesse al progetto degli insediamenti di depositi di GPL presso la...

PRESIDENTE:

Giulio ti chiedo scusa se ti interrompo solo un attimo, solo per dirti che dalla lettura è un'Interrogazione solo l'intestazione che avevi messo sopra era “Mozione”, però in lettura è un'Interrogazione quindi può essere che non la mettiamo a votazione se gli dai il taglio dell'Interrogazione, anche perché sul punto già è stata espressa a votazione da parte del Consiglio Comunale.

NAPOLEONE:

Grazie Presidente. Come dicevo io già l'anno scorso a marzo proposi la revoca di quella Delibera di Giunta perché la ritengo illegittima, dice non è competenza della Giunta produrre atti di manifestazione di interessi, atti di indirizzo e di programma come se un gruppo di 3-4 persone tra cui magari ci sono tecnici, quindi anche non eletti dalla cittadinanza, manifesta interesse a livello collegiale in rappresentanza della città.

E' un atto che non è di competenza della Giunta per questo le chiesi nel marzo 2014 la revoca, nel frattempo è passato più di un anno e gli effetti sappiamo quali sono, non c'è stata nessuna iniziativa se non nell'ultimo Consiglio Comunale un O.d.G. che poi mi sembra che non è stato approvato o è stato ritirato.

Quindi ritengo che ci sia un fatto fondamentale, noi stiamo dando seguito pur nell'inattività dell'Amministrazione perché ad oggi l'Amministrazione non ha nessuna competenza per quanto riguarda questo progetto, ma in questa inattività totale comunque abbiamo prodotto questo atto illegittimo della Giunta con cui si manifesta interesse in un progetto che a grandi linee ha sicuramente tutta una serie di problematiche che non sto nemmeno io a dire perché sapete benissimo quali sono i rischi che si corrono quando si insedia un impianto che lavora, in questo caso anche se è soltanto un deposito, sostanze tossiche i rischi sono tantissimi.

Quindi è questa inattività dell'Amministrazione che mi ha spaventato e mi ha spinto a produrre come primo atto del Consiglio Comunale un'Interrogazione al Sindaco con cui io lo invito fermamente a revocare quella Delibera di Giunta, in quanto illegittima quindi priva di ogni sostanza giuridica, non manifesta interessi della città oltre al fatto che questo progetto è assente di due passaggi fondamentali per progetti simili che sono assenti perché non contempla e non ha contemplato fino ad oggi nessun passaggio di VIA, quindi di valutazione d'impatto ambientale, né tantomeno di rischi di incidenti rilevanti.

Sono due passaggi che faccio un esempio il deposito di GPL che verrà inserito, verrà fatto a Manfredonia che ha avuto il VIA favorevole, ha avuto però il processo di VIA due volte.

Noi ci troviamo ad avere qui ad Ortona un deposito di GPL senza la VIA, senza quell'occasione istituzionale dove poter manifestare gli interessi anche se ci sono interessi contrapposti o in contrasto con il progetto, perché in quale situazione istituzionale si potrà dire "mi piace, non mi piace"? Anche in un referendum o una consultazione popolare l'esito, gli effetti questo referendum se non vengono introdotti in un momento istituzionale non hanno nessun valore giuridico.

Il VIA è il procedimento che permette a chi ha istanze contrarie o anche favorevoli ad un determinato progetto è l'occasione per poterlo fare.

Quindi il Comune con l'assenza del VIA non ha la possibilità di manifestare alcun interesse, alcun problema, alcuna osservazione, alcuna delucidazione quindi con questa Interrogazione io invito il Sindaco ad attivarsi presso il Ministero e la Regione affinché su questo progetto ci sia il VIA che è l'unico passaggio che ci permetterà di poter dire la nostra, oltre al fatto che questo progetto ha in prospettiva comunque stiamo parlando di un progetto che ha il rischio d'incidente rilevante proprio per la sostanza che andrà a depositarsi nei serbatoi, si deve attivare affinché ci sia una relazione tecnica che quantifichi l'entità del danno probabile, il luogo, l'entità, la probabilità, è un procedimento il... (parola non chiara) che è quasi obbligatorio per tutti quegli stabilimenti che vanno a lavorare con le sostanze tossiche.

Io ho riassunto molto brevemente questa Mozione che non so se il Presidente la vorrà mettere a votazione, però ritengo che sia un passaggio che non può essere lasciato così senza nessuna considerazione da parte degli altri Consiglieri perché veramente l'assenza del Consiglio Comunale su questo progetto è clamorosa, l'assenza è clamorosa.

Il Consiglio Comunale non ha avuto nessun momento per poter decidere se è un progetto che è nell'interesse o meno della città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Giulio. Prima di dare la parola a Leo Castiglione si è prenotato poi Tommaso Coletti, non ho capito Giulio se sostanzialmente è diventata un'Interrogazione, un'esortazione al Sindaco affinché... quindi non la poniamo a votazione.

(Intervento f.m.) ok, va bene. Comunque Tommaso ha preannunciato che fa una Pregiudiziale, sentiamo però chi si è prenotato prima potrebbe avere anche lui una Pregiudiziale.

La Pregiudiziale però quando è dichiarata prevarica tutto, prima ancora di dichiararla.

Allora Coletti... (Intervento f.m.) la Pregiudiziale poi ci impone di discutere sulla Pregiudiziale.

CASTIGLIONE:

Solamente per ricordare a Giulio che questo Consiglio aveva già affrontato, lui già lo sa come ha detto, questo argomento con un O.d.G. presentato il 25 febbraio da Patrizio Marino... (Intervento f.m.) va bè, io sono partito da allora per chiarire la nostra posizione che è quella di allora quando noi avevamo chiesto il ritiro, eravamo d'accordo invece poi il Centrosinistra in un'atmosfera particolare quella sera molti Consiglieri sono tornati indietro sulla propria decisione e quell'O.d.G. fu bocciato.

Giulio perlomeno io parlo a nome personale sono totalmente d'accordo, più volte da un anno a questa parte io avevo chiesto un incontro pubblico per conoscere il progetto proprio perché questo Consiglio Comunale, la città non sa nulla ancora ad oggi, è passato un anno fino a quando non si è fatto poi il Consiglio Comunale dove si è deciso di fare questa consultazione, si è affrontato marginalmente l'argomento anche perché si è in attesa ancora di conoscere il responso, se così si può dire, dei Vigili del Fuoco che è quella la cosa più importante.

Certo non applicare il VIA su un progetto del genere fa riflettere, fa riflettere anche sul silenzio degli ambientalisti che sono diventati adesso tutti assenti su un progetto così importante che ci preoccupa tutti.

Quindi noi attendiamo, speriamo che con questa consultazione se si farà adesso sottoforma di referendum non lo so, anche di consultazione ci potremmo tutti chiarire e soprattutto speriamo che dopo questa consultazione l'argomento torni in Consiglio Comunale con un indirizzo che venga dal Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente, signor Sindaco, colleghi signori della Giunta intanto è un piacere veramente enorme sentire la voce di Giulio in questo consesso, per l'affetto che nutriamo tutti quanti per lui e lui continua ad operare ancora per il momento, con qualche difficoltà, noi ti auguriamo di superare subito anche queste difficoltà di carattere fisico di ripresa.

Sappiamo che le cose vanno bene e ce lo auguriamo e aspettiamo che torni adesso un po' più aggressivo come eri prima nell'interesse della collettività come hai sempre fatto, quindi anche in momenti difficili parli di problemi che interessano la collettività e questo ci fa piacere.

Io ho colto una cosa importante nella tua richiesta, questo Consiglio ne ha parlato e ha bocciato un'analogia richiesta facendo propria praticamente la Delibera della Giunta, bocciandone la revoca.

Però tu hai detto una cosa importante che il Sindaco può fare indipendentemente dalla votazione del Consiglio Comunale o dalla legge, cioè di chiedere comunque la valutazione di impatto ambientale.

Il Sindaco anche come autorità sanitaria locale può intervenire in questo caso sugli organismi competenti chiedendo qualcosa di questo genere, perché come hai illustrato tu una valutazione d'impatto ambientale consentirebbe anche di fare delle osservazioni che

potrebbero migliorare - se è necessario - il progetto per cercare di garantire la sicurezza dei cittadini se questo progetto andrà avanti e se darà le opportune garanzie occupazionali.

Io ci metto questo "se" davanti perché questo Consiglio Comunale ha votato un O.d.G. per rispondere a Leo e per chiedere pure io, ne abbiamo presentati tanti diciamo francamente che molto spesso gli O.d.G. servono per ricordare all'Assessore, al Sindaco un problema che magari è sfuggito come ha fatto Franco Musa oggi pomeriggio sul Museo ex Libris, ma so che ci sono state delle riunioni infuocate su questo argomento, è un argomento che interessa molto la città, quindi vuol dire che hai centrato il problema.

Ma noi abbiamo approvato in un Consiglio Comunale una Mozione molto, ma molto più importante delle cose di cui stiamo parlando, l'abbiamo approvata il 21/1/2015 che è la Mozione sul lavoro.

Abbiamo parlato di lavoro, abbiamo parlato di ricognizione, di fare un'analisi della situazione del territorio, di entrare e di monitorare entro le aziende per sapere quante persone occupano, per vedere se quelle convenzioni sono state fatte dal Consorzio Industriale oggi l'unico Consorzio che è fuori dall'ARAP, io stamattina sono stato all'assemblea dell'ARAP che prima o poi ingloberà anche Ortona fra poco perché si modificherà la legge, l'agenzia regionale che garantirà servizi allocherà anche le iniziative industriali.

Ma l'ARAP è partita dalla necessità di fare la ricognizione delle strutture esistenti, delle aree libere e della occupazione esistente, le cose che noi abbiamo detto in questo O.d.G. in data 21/1/2015.

Io non so che cosa è stato fatto perché questo è un argomento che meriterebbe una risposta in Consiglio Comunale dopo aver fatto qualcosa di concreto per dirci come stanno le cose.

Abbiamo detto che volevamo recuperare le aree produttive che non sono utilizzate in questa maniera, le aree che sono dentro l'area industriale ma che non vengono utilizzate per le attività produttive.

Questo O.d.G. votato all'unanimità il 21 gennaio 2015 non ha avuto nessun esito e nessuna risposta.

Io penso che questa Amministrazione oltre alla Festa del Perdono che è necessaria, quest'anno avremmo potuto fare cose diverse io non sono tanto d'accordo su come si sta gestendo, anzi dico a chi sta gestendo questa iniziativa che se non fate i fuochi artificiali è meglio che non fate la festa questo è il clima che si respira in città, perché qualcuno dice che non volete fare i fuochi, non fate altro ma i fuochi li dovete fare, è una tradizione che non credo che questa Amministrazione potrà interrompere, o si prendeva il cuscino con le chiavi e si portava in cattedrale come è stato fatto nel 2009 l'anno del terremoto.

Siccome stiamo quasi rasentando un terremoto in Ortona per quanto riguarda le casse del Comune io penso che quest'anno si poteva riflettere su questo, ma visto e considerato che c'è un gruppo di giovani, di persone che si è messo avanti per fare la festa togliete tutto, togliete i cantanti, togliete le altre cose ma i fuochi d'artificio secondo me non li potete eliminare da questa manifestazione.

Io vi prego e prego il Sindaco e l'Assessore competente su questo argomento di intraprendere le iniziative che il Consiglio Comunale ha suggerito alla Giunta, perché altrimenti - come è stato detto - sugli argomenti di ordinaria amministrazione è vero uno presenta un O.d.G., l'approva poi l'Assessore prende atto e fa quello che deve fare, il giorno dopo si mette a lavoro.

Ma su un argomento di questo genere, che interessa la città di Ortona, che interessa tanta gente che ha perso il lavoro, che non trova il lavoro, tante famiglie in difficoltà non dare un messaggio di speranza su questo argomento veramente non è molto corretto.

Per cui Sindaco ti prego su questo argomento di prendere le iniziative necessarie così come dice l'O.d.G.

Per quanto riguarda la Mozione Presidente del Consigliere Giulio Napoleone io sarei per trasformarla in raccomandazione al Sindaco a chiedere quello che lui ha illustrato, soprattutto la valutazione d'impatto ambientale perché il Comune è interessato può chiedere di rivedere quella decisione se ci sono gli estremi, la Commissione Regionale potrebbe riprendere in considerazione, soprattutto se ci sono le motivazioni.

Altrimenti quella Mozione non potrebbe essere messa a votazione perché... (Intervento f.m.) va bè scusate se ogni giorno votiamo la stessa cosa... ho capito ma scusa solo gli imbecilli non cambiano idea, questa è una risposta un po' indiretta a qualcuno che ha fatto delle allusioni, però poi lo spiegherò quando andremo a discutere l'argomento più importante.

Però se vogliamo votare il Presidente, il Sindaco... noi rimaniamo della nostra posizione che è quella di non revocare un atto che è stato fatto dalla Giunta, che aveva tutto il potere di farlo perché la manifestazione di interesse tra l'altro dice nella deliberazione *fermo restando le procedure e i pareri di competenza degli organi che sono previsti dalle norme*, quindi ha detto solo se sta tutto apposto a noi farebbe piacere che si facesse.

Questo *se sta tutto apposto* lo devono verificare altri organismi che non sono quelli comunali, però l'incidenza sulla valutazione di impatto ambientale il Comune potrebbe averla.

Per cui questa è la mia osservazione, comunque il Presidente quello che ritiene noi faremo coerentemente con quello che abbiamo fatto già.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Allora con Giulio Napoleone quando ha presentato la Mozione ci siamo sentiti telefonicamente, gli ho ricordato che c'era stata già una discussione e Giulio ha detto "io ora la mando adesso modificandola, mettendoci degli elementi che vanno comunque a ripercorrere delle tappe" e ho visto Giulio che in Consiglio nella lettura ha sostanzialmente assecondato questa esigenza.

La Pregiudiziale vi ricordo si può intervenire uno per gruppo 5 minuti, però visto che il proponente... (Intervento f.m.) no, visto che il proponente ha chiesto la parola un attimino la ridò a Giulio Napoleone se vuole precisare meglio e può cambiare anche la struttura della Mozione.

NAPOLEONE:

Secondo me è fondamentale e bisogna essere consapevoli che noi stiamo discutendo di un atto che è illegittimo, la Giunta non ha nessun potere di manifestare interesse per conto della città di Ortona, la Giunta è un organo esecutivo non è un organo di indirizzo e di programma.

Quindi tutto quello che la società che sta facendo l'impianto andrà a fare nel proseguo dei giorni e dei mesi lo farà sulla base di un atto assolutamente che non andava fatto, è solo il Consiglio Comunale l'organo legittimato a dire "mi interessa questo progetto, non mi

interessa questo progetto”, non possono essere tre persone di una Giunta che magari alcuni di essi non sono neanche stati eletti.

È un atto che non ha ragione di esistere ecco perché è fondamentale sapere questo, se poi l'Amministrazione vuole andare avanti lasciando le cose come stanno lo può benissimo fare, mica è obbligatorio revocare la Delibera di Giunta.

Però sappiate che secondo me è un atto illegittimo, il VIA è l'unica possibilità che ha il Comune, ma non solo il Comune ma anche le aziende che operano in ambito portuale, ad intervenire e a dire la propria su questo progetto altrimenti non ci sarà nessuna occasione istituzionale, la società andrà avanti per le... i pareri che saranno necessari come quelli dei Vigili del Fuoco, ma il Comune non ha voce in capitolo senza il VIA, almeno il VIA... gli incidenti rilevanti sono soltanto per avere un elaborato tecnico che ci permette di sapere quali rischi corriamo, è obbligatorio in un progetto del genere.

Quindi sono tre cose: la revoca e questi due atti importantissimi per capire se questo progetto è un bene per la città, io non dico che sia un bene o sia un male perché non ho nessun elemento su cui ragionare, quali sono gli elementi su cui dobbiamo riflettere?

Non abbiamo niente, abbiamo questa Delibera di Giunta ci fidiamo della Giunta che ha detto “questo è un progetto che va bene alla città perché porterà occupazione”.

Sappiate che il progetto di Manfredonia che è più del doppio di quello che è previsto per Ortona, prevedrà 150 occupati in 3 anni, io ci andrei un po' con più cautela nell'affrontare questo argomento.

Il primo passaggio è riportiamo innanzitutto in Consiglio Comunale l'atto fondamentale che è la manifestazione di interessi... la responsabilità di dire “benissimo questo progetto fa bene alla città di Ortona” oppure no.

Ecco perché non voglio cambiare niente Presidente, la Mozione resta così com'è.

PRESIDENTE:

Grazie. Marino, poi Cieri, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera al Sindaco, all'Amministrazione, ai Consiglieri Comunali e al pubblico presente.

Io sono favorevole alla Mozione presentata da Giulio Napoleone perché riprende un po' il discorso che avevamo iniziato quando a febbraio, o meglio ad aprile dello scorso anno avevo presentato una Mozione che chiedeva l'annullamento della Mozione di Giunta, però poi nel Consiglio ultimo del 27 febbraio il Consiglio ha deciso di bocciare questa revoca.

Comunque io sono favorevole perché ci sono questi elementi nuovi, cioè la richiesta del VIA che la Regione – tu sai – aveva ritenuto non importante dare.

Su questo vorrei prendere anche una difesa sulle organizzazioni ambientaliste perché ricordo che sono state le uniche che hanno presentato osservazioni a progetto prima del VIA quindi a settembre... (Intervento f.m.) è molto tardi, no l'hanno presentato nei termini giusti perché tu sai che nel momento in cui la Regione rende pubblico il progetto scattano i giorni per presentare le osservazioni.

Le organizzazioni ambientaliste abruzzesi sono state le uniche che hanno presentato osservazioni, WWF ecc... (Intervento f.m.) sì, perché le organizzazioni si sono riunite e hanno dato mandato al WWF di presentare le osservazioni.

Però sappiamo bene che poi la Regione ha ritenuto di non assoggettare questo progetto al VIA.

Una cosa importante invece e per questo secondo me il Sindaco deve richiedere la VIA, così come indicato in questa Mozione, è sottolineare il fatto che in quell'area esistono già due grossi progetti pericolosi che sono intanto il terminal petrolifero dell'ENI che lì confluisce, il secondo progetto è lo stoccaggio di PET COC che lì ha avuto l'approvazione anche se non ancora opera, però c'è una autorizzazione per cui il titolare di quell'autorizzazione può iniziare ad operare.

Quindi abbiamo una concentrazione in una zona del porto di attività altamente rischiose per chi opera lì e per la città in generale.

Quindi su questo io sono favorevole, quindi invito il Consiglio a votare questa Mozione perché riapre un po' la partita nel momento in cui non sappiamo nulla del progetto, però sappiamo alcune cose e su questo secondo me, e io su questo ero contrario al progetto, sappiamo che tutto questo deposito movimenterà un traffico di camion, di treni che ovviamente devono caricare questo GPL, questo secondo molti operatori del porto andrebbe ad appesantire l'attività portuale e ad ostacolare l'attività portuale.

Quindi questo già lo sappiamo, sappiamo che dovrà usare via Cervano, sappiamo che dovrà passare per i Saraceni, quindi c'è un impatto forte di questa attività sull'attività portuale ecc.

Quindi questo lo sappiamo più che il pericolo in sé che comunque certamente c'è ma è identico al pericolo che ci potrebbe essere al deposito dell'Agip che c'è lì a C.da S. Pietro, però lì c'è un impatto diverso e su questo, appunto, dobbiamo invitare tutti a ragionare sulla bontà o meno di questo progetto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ricci, prego.

RICCI:

Brevemente. Di primo acchitto mi verrebbe da fare una domanda al Segretario nel senso che la Delibera di Giunta, secondo il Consigliere Giulio, è nulla allora se è nulla non penso ci sia la necessità di revocare una Delibera di Giunta che sarebbe già nulla di suo, per cui non avrebbe nessuna valenza se giuridicamente è nulla.

Se invece... la nullità è assoluta generale, se poi invece fosse illegittima allora si tratterebbe di valutare la valenza di questa Delibera a livello istituzionale.

Fatta questa premessa e indipendentemente da questo appare di tutta evidenza che la VIA debba essere comunque fatta ed espletata, deve essere espletata non soltanto per una chiarezza nostra ma anche per la chiarezza di tutte le persone interessate a quella operazione, perché peraltro sembra strano ma saranno interessati anche i gestori degli stabilimenti balneari dei Saraceni perché il traffico che si prevede è destinato a collassare completamente l'attività estiva giù ai Saraceni, o comunque a renderla particolarmente onerosa e pericolosa.

Per cui questo atto di poter arrivare ad una discussione con la VIA sembra un passaggio assolutamente necessario, per cui sono favorevole alla Mozione salvo vedere se poi necessita o non necessita ritirare la Delibera di Giunta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Io Presidente sarò veramente telegrafico ma giusto due parole, intanto sulla Pregiudiziale che a rigor di logica senza aver studiato il problema non mi pare che ci possa essere Pregiudiziale tra due atti che non obbligano in buona sostanza, perché l'O.d.G. il Sindaco, la Giunta o a chi viene diretto l'O.d.G. non è che poi obbliga a fare quella determinata cosa.

Per cui fare una Mozione che vada anche in contrasto con un ordine peraltro assunto qualche mese prima, secondo me, è assolutamente fattibile, anche perché – come giustamente hai detto tu – si può anche cambiare opinione alla luce di quello che è successo perché quando poi abbiamo votato, cioè avete votato quella opposizione all'O.d.G. di Patrizio Marino la situazione un po' si è evoluta, qualcosa in più del progetto si è venuto a conoscenza, per cui qualche ripensamento sarebbe anche assolutamente comprensibile.

Io ovviamente dal tenore dell'intervento si capisce che sono favorevole alla Mozione, così come sono favorevole a prescindere a qualsiasi atto prima di tutto esplorativo del problema perché in effetti le rimostranze e le perplessità di Giulio sono assolutamente fondate perché ad oggi non si ha contezza completa di tutto, quantunque siano stati fatti anche con l'impegno di qualcuno presente in aula, di convegni, conferenze ecc., poi mi pare che il problema non sia stato approfondito in maniera adeguata.

Ad ulteriore dimostrazione della bontà dell'iniziativa dell'amico Giulio Napoleone faccio osservare, ricordavo che quella Delibera di Giunta Giulio è sicuramente un atto politico perché quella Delibera di Giunta è stata assunta nel febbraio del 2013, mi pare, quando... (Intervento f.m.) febbraio 2014, quando ancora la società non aveva ancora presentato il progetto.

Nella sequenza poi degli accadimenti in merito alla procedura per l'attivazione di tutte le varie autorizzazioni, rilasciata dalla Regione Abruzzo, si è appurato che la società ha depositato il progetto a giugno del 2014, quindi evidentemente quando è stata assunta quella Delibera c'era una totale sconoscenza, se mi passate il termine, di quel progetto perché non era stato ancora fatto.

Quindi evidentemente se la valenza politica oltre alle perplessità di carattere tecnico, perché in effetti che l'organo è tecnico di governo cioè la Giunta dia un parere politico già questa la dice abbastanza lunga, secondo me l'unico organo che può dare parere di indirizzo e pareri politici è il Consiglio Comunale e non certo la Giunta che deve seguire un organo esecutivo.

Il parere è stato dato quando ancora non si conosceva il progetto evidentemente era una Delibera che aveva evidentemente altri scopi, altre finalità probabilmente solo quello di far camminare il progetto.

Peraltro ricordo, se sbaglio qualcuno mi corregga, che forse poco prima della proposizione di quella Delibera venne in Consiglio una Mozione, se non ricordo male, la portasti tu Tommaso Coletti con la quale si doveva poi manifestare lo stesso contenuto, Mozione che poi è stata ritirata e che non abbiamo poi discusso.

Magari era il caso di discutere quella Mozione in Consiglio Comunale e verificare se effettivamente... perché poi come ho detto centinaia di volte la città di Ortona è

rappresentata in questo ferro di cavallo e non lì, lì ci sono gli amici del Sindaco cioè quelli che nomina il Sindaco, noi siamo l'organo rappresentativo della città quella che può esprimere il consenso della città a questa cosa qui.

Io concludo, ovviamente non farò nemmeno la dichiarazione di voto perché mi sono già espresso in maniera favorevole alla Mozione di Giulio Napoleone. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Si è prenotato Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io intanto ritiro la Pregiudiziale anche per rispetto a Giulio che non ha partecipato alle altre discussioni.

Poi io voglio dire che per quanto ci riguarda siamo un po' vincolati dal programma di mandato del Sindaco, perché questo era inserito nel programma di mandato del Sindaco che è stato letto in quest'aula su cui l'Amministrazione di Centrosinistra si è espressa.

Ma io personalmente e penso che anche il gruppo del PD, così come abbiamo fatto in altre circostanze anche su questo argomento, siccome già abbiamo espresso la nostra posizione manterrà la posizione che abbiamo già avuto.

Però personalmente ci voglio aggiungere qualcosa, io capisco le preoccupazioni di tutti, ma non comprendo la non preoccupazione della proprietà di questa società che dovrà realizzare il deposito che a 150 mt in linea d'aria realizza un investimento di 6/7.000.000 di euro per fare un residence turistico, il progetto è all'Ufficio Tecnico del Comune di Ortona... (Intervento f.m.) no, il recupero delle fornaci attenzione, non è un residence, non è la villa di Walter Tosto, è il recupero dell'area delle fornaci che ha un valore di circa 7/8.000.000 di euro, se ci fossero queste preoccupazioni io penso che una società non farebbe un investimento di così alto costo a 150 mt di distanza.

Quindi la preoccupazione del traffico su via Cervana, la pericolosità di questo progetto, di questo deposito cioè io vedo veramente lontano.

Poi se permettete avendo fatto il rappresentante del popolo nell'aula più alta della Repubblica io mi fido delle istituzioni, perché quando il Consiglio Comunale fa operazioni di questo genere se non si fida del Comitato Regionale e dei Vigili del Fuoco per la sicurezza io penso che veramente stiamo dicendo delle cose allucinanti.

Per cui per quanto riguarda la sicurezza io ritengo che se il Comitato Regionale darà il via, che non ha ancora dato, penso che abbia fatto pure delle osservazioni, se darà il via io mi sento tutelato, se non lo darà sarà responsabilità del Comitato e non si farà il deposito.

Poi aggiungo, quello che dobbiamo vedere noi come autorità locale, come Consiglio Comunale se veramente questa iniziativa porta benessere alla città e su questo sono d'accordo.

Per quanto riguarda la sicurezza è l'impatto ambientale, io per quello ho detto che il Sindaco potrebbe sottoporre all'attenzione del Presidente della Giunta Regionale, del Presidente del Comitato VIA la opportunità di rivedere quella decisione di non sottoporre, non è che è stato sottoposto e ha detto "va bene".

È stato deciso di non sottoporre, vi faccio un esempio ci sono 4 negozi che devono aprire dentro l'Iper, si sta discutendo da un anno e mezzo e la pratica sta ferma dentro i cassetti del nostro Comune, avrebbe dato 16/20 posti di lavoro, 4 società che non ci sono ad Ortona

quindi non andrebbero manco a danneggiare il commercio locale, si sta palleggiando se quella pratica deve essere sottoposta al Comitato VIA, non tocca niente, non deve fare niente, deve fare un tramezzo all'interno dell'area espositiva dove c'erano i mobili dentro l'Iper.

Quindi aver liquidato il deposito GPL così semplicemente che non deve essere la società pure io sono rimasto, ho letto quello che hanno scritto.

Quindi questo avrebbe un senso per quello ho detto che non la revoca della deliberazione, ma una richiesta del Sindaco che dice "noi abbiamo detto che va bene ma fai le procedure che devi fare", per me questo potrebbe essere fatto.

La revoca della deliberazione io siccome penso che questa Amministrazione debba portare a casa e concretizzare qualcosa per questa città, perché poi se leggiamo i giornali il giorno prima qualcuno scrive che questo non è stato fatto, le strade non si fanno, il lavoro diminuisce ecc., oggi è uscita questa notizia per cui io non me la sento di dire di revocare quella deliberazione, anche se il Sindaco essendo lo stesso Sindaco di prima magari la Giunta è diversa, io vorrei vedere quegli Assessori a revocare una Delibera di una Giunta diversa.

Il Sindaco forse lo potrebbe anche fare perché è lo stesso Sindaco che dice "ci ho ripensato", se ci ha ripensato; ma insomma coinvolgere gli Assessori a dire "revoca quella Delibera" insomma è troppo impegnativa la richiesta.

(Intervento f.m.) io avevo chiesto la discussione in Consiglio Comunale, l'ho firmata e ho chiesto la discussione in Consiglio Comunale, il Consiglio ha deciso di non farla e poi la Giunta successivamente ha deciso diversamente.

Per cui caro Presidente a meno di riflessione di tipo personale nel gruppo del PD, ma il PD è contro la revoca della deliberazione di Giunta.

PRESIDENTE:

Quindi ritiro della Pregiudiziale e dichiarazione di voto. Musa e poi Simonetta, prego...

(Intervento f.m.) Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Buonasera a tutti Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri e signori del pubblico.

Allora mi rivolgo a Giulio intanto questa è veramente la cosa più bella della giornata che mi è capitata oggi, sicuramente questo Consiglio lo ricorderò più per la tua presenza, tu lo sai.

Volevo precisare questo intanto è un tema che ha visto sofferente tutto il Consiglio Comunale, in un precedente incontro che abbiamo fatto io l'ho definita - con la schiettezza che sapete - una sveltina, l'ho definita così questa Delibera facendo la premessa che poi gradirei avere il parere del Segretario Comunale per sapere, come ha detto il Consigliere Ricci, se è un atto nullo oppure no, se è legittimo o illegittimo perché questo farebbe anche chiarezza.

Detto questo vorrei ricordare che il Consiglio Comunale non si è espresso sull'iniziativa di Walter Tosto, anzi ci fu una mezza insurrezione quando ci ritrovammo questa Delibera di Giunta.

Io come Consigliere Comunale sono stata contro il ritiro, nel senso che ho accolto la richiesta scegliendo il male minore perché se vi ricordate bene c'è stato anche paventato il rischio legale che un eventuale ritiro di quella Delibera avrebbe comportato con l'Ente, di

fatto io dissi “a malincuore, con molta sofferenza non posso chiedere la revoca di quella Delibera” perché pensai alle ripercussioni legali che eventualmente Walter Tosto... (Intervento f.m.) ascolta io ho fatto la premessa... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Leo per favore!

SCHIAZZA:

Io ho fatto la premessa che anche io sono contraria e non mi sono espressa come Consigliere Comunale, penso che sia il Consiglio Comunale che debba dare l'indirizzo, in quella sede l'IDV darà la sua valutazione come il Consigliere Leo Castiglione.

Io ho detto un'altra cosa, anche se con molta sofferenza scelsi per il ritiro di quella proposta solo perché pensai alle ripercussioni che potevano esserci per questo Ente, vi ricordo che noi come Amministrazione ci ritroviamo già una sentenza che già di fatto rischia di mandare in dissesto questo Comune.

(Intervento f.m.) come che c'entra? Noi in virtù di una sentenza che stiamo subendo...

(Intervento f.m.) no Leo, in virtù di una sentenza che purtroppo ci siamo ritrovati si stanno scervellando per trovare i soldi e pagare i risultati di quella sentenza, è stato solo per questo.

Detto questo credo che si possa accogliere la richiesta del Consigliere Coletti, cioè...

(Intervento f.m.) scusa posso esprimere il mio pensiero Leo? Io non ti ho interrotto!

PRESIDENTE:

Una battuta ci può stare poi basta però.

SCHIAZZA:

Anche perché ho detto che io non sono favorevole, più chiaro di questo si muore.

Detto questo credo che si possa accogliere la richiesta o la proposta del Consigliere Coletti di chiedere al Sindaco di attivarsi per una uguale valutazione di impatto ambientale su quel progetto, poi confido comunque che questo tema possa essere di nuovo discusso e deciso in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Grazie. Musa, prego.

MUSA:

Io in merito a questa questione mi sono già espresso nel precedente Consiglio Comunale quindi votai a favore della proposta di ritiro della Delibera.

Però non è che possiamo ogni volta che parliamo di Walter Tosto usare un metro e poi quando parliamo di altro usiamo un altro metro, non è che possiamo dire la difesa dei posti di lavoro, la fiducia nelle istituzioni, in questo Consiglio Comunale è passato un altro argomento che si chiamava Centro Oli che non ci sta Fratino perché è lui che lo ricorda sempre, adesso lo ricordo io al posto suo.

Quando non vi fidavate nessuno delle istituzioni nessuno si è fidato, avete affidato uno studio al Mario Negri Sud che disse di sì, cioè che non faceva male e poi la fiducia nelle

istituzioni in quel caso non è servito a nulla, no! Perché poi tutti a sponsorizzare ovviamente il NO al Centro Oli per motivazioni politiche e non tecniche, non certo per la difesa dei posti di lavoro.

Non è che uno ogni volta che si alza e deve parlare di un argomento parla con lo scudo dei posti di lavoro, io 99 volte su 100 mi alzo da questa sedia e parlo degli imprenditori a difesa di coloro che vogliono investire in questa città, dico sempre che bisognerebbe mettere un tappeto a chi vuole investire in questa città, bisognerebbe pregarla la gente per venire ad investire in questa città, bisognerebbe supplicarla affinché si crei qualche posto di lavoro.

Ma così come per l'amianto signori non dimenticate l'amianto in questa città!

È passato in sordina nessuno ne ha parlato più, non abbiamo avuto un euro dall'amianto, abbiamo riempito il 75% del deposito, hanno riempito il 75% del deposito e a parte qualche folcloristico intervento in questo Consiglio Comunale non siamo giunti a nulla.

Quindi tutto ciò che per questa città è negativo ce lo sopportiamo, tutto ciò che riguardava qualcosa di positivo l'abbiamo mandato indietro, questa è una mia idea personale che rappresento in questo Consiglio Comunale per quelli che rappresento.

Walter Tosto è un imprenditore che in quanto tale cerca di fare ciò che un imprenditore deve fare, cioè investimenti e tutto quello che è l'economia che deve derivare da questo investimento.

Ma guardate che due volte è venuto in questo Consiglio Comunale l'argomento, non una volta, due volte e se il Consiglio Comunale non ne ha discusso e non è arrivato a nulla certamente non si può imputare a responsabilità di questa parte dei banchi, adesso che facciamo adesso diciamo "siccome in Consiglio Comunale non ne avete voluto discutere"... parole estratte dalla sbobinamento "tanto se non lo facciamo di Consiglio Comunale domani ve lo faccio di Giunta", infatti il 26 abbiamo fatto il Consiglio Comunale e il 28 è stata fatta la Delibera di Giunta.

Quindi non è che la Giunta si è impazzita e si sono riunite 3 persone che si sono viste dentro all'aula della Giunta e hanno fatto questo atto, questo è un atto politico non tecnico. Quindi io l'Emendamento di Giulio lo condivido in pieno nel senso che la città deve essere garantita perché per quanto riguarda l'investimento e l'imprenditore lui fa quello che deve fare, noi dobbiamo vedere che impatto hanno i 90 camion che passano, 90/100/80 poi io il progetto l'ho letto susseguente a quel Consiglio Comunale come tutti, io l'avevo già aperto però 80 o 90 i vagoni e quant'altro.

Cosa ben diversa per esempio sarebbe se Walter Tosto i camion e quant'altro li andasse a caricare ad 1 km dall'autostrada togliendo anche questo discorso che è, secondo me, almeno impattante.

Quindi le garanzie della cittadinanza Sindaco io mi rivolgo personalmente a Lei, io penso a parte che la VIA la fa la Regione penso perché non penso sia di competenza di questo Consiglio Comunale, penso... (Intervento f.m.) non vorrei che ci stessimo prendendo per i fondelli dentro a questo Consiglio Comunale, dove diciamo al Sindaco "fai il processo VIA" e poi il processo VIA il Sindaco non lo può neanche indicare se non chiedere, come chiediamo tante altre cose.

Io penso in 10 anni di aver fatto circa 350 O.d.G. che poi non hanno visto niente, 350 Mozioni che poi non hanno visto nessuna luce.

Sindaco io le chiedo, alla luce di quanto stiamo dicendo, l'impegno ad attivare questo processo, ripeto, per garanzia dei cittadini e della collettività e dell'economia di questa città perché non è detto che 20 posti di lavoro creati e ne distruggono altri 50 la differenza è in meno non è più.

Quindi la valutazione bisogna farla seriamente ma bisogna farla qua dentro, penso e mi contraddico per quello che ho detto che non ci sia più tempo, noi l'abbiamo perso!

Quella Delibera di Giunta fatta il 28 febbraio viene riportata in ogni documento di processo autorizzatorio, quindi io penso che quella Delibera di Giunta non è stata una stupidaggine, quella Delibera di Giunta secondo me è stata propedeutica a tutto quanto.

Quindi la responsabilità politica di aver acceso questo procedimento non può ricadere su di noi, ma ricade politicamente su questa Amministrazione.

Su questa Amministrazione io poi non sono neanche più in grado di dire qual è, quindi se ricade sul Sindaco, sui Capigruppo, sui Consiglieri che una volta dicono una cosa e una volta ne dicono un'altra, la difesa del cittadino, la difesa della salute e degli interessi dei cittadini va fatta a priori e non a seconda della Giunta che si ha e a seconda della politica che in quel momento sta governando. Quindi sono favorevole anche come dichiarazione di voto.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Castiglione.

CASTIGLIONE:

Io vorrei capire di che cosa stiamo parlando. A Giulio dico io voto, già te l'ho detto, ma francamente mi sembra una presa in giro questa perché tanto è una Mozione che non porterà a niente, anche alla luce di quanto ho sentito poc'anzi dal Senatore Coletti, Coletti ha detto una affermazione molto grave se così si può dire perché fa pensare a tante cose.

Hai detto che questo progetto stava nel vostro programma di governo, l'hai detto, a me risulta che la Ditta Walter Tosto ha presentato a vari Enti locali compreso il nostro a fine anno 2013 probabilmente voi e il governo di Centrosinistra già eravate a conoscenza... (Intervento f.m.) queste sono le tue parole, io leggo le carte!

(Intervento f.m.) come no? Scusami cosa hai detto? Abbiamo capito tutti così!

COLETTI:

Hai letto male!

CASTIGLIONE:

Allora spiegami.

COLETTI:

Io ho detto che il progetto sul porto... (Intervento f.m.) del programma di mandato del Sindaco!

CASTIGLIONE:

Progetto del porto? Ma stiamo a parlare del deposito GPL... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Per cortesia non parlate tra di voi. Leo per cortesia!

CASTIGLIONE:

Errata corregge. Io ho capito male infatti Senatore Coletti io ho capito, penso come tutta la sala consiliare, che voi avevate questo progetto nel programma, io leggo le carte e vedo che la Walter Tosto a fine anno 2013 ha presentato il progetto e mi pongo il dubbio, tutto qua.

PRESIDENTE:

Allora Leo questo aspetto è chiarito, poi replica.

CASTIGLIONE:

Detto questo vado avanti. Il Comitato VIA, ma che cosa andiamo a chiedere di nuovo al Comitato VIA di riunirsi?

Ma signori, Giulio se a questa Amministrazione interessava le sorti di questa città e questo caro Sindaco va detto, sarebbe stata presenta quel giorno in cui il Comitato VIA si è riunito. L'Amministrazione Comunale della nostra città è stata assente in questo, poteva presenziare anche se non è stata convocata, non è obbligatorio, è stata invitata anche l'Amministrazione a presentare e invece non è stata presente a testimonianza che questo progetto andava bene così.

Ma io ripeto quello che ho detto in quel Consiglio Comunale alla sala Eden, a me basta quello che è scritto nella premessa in cui il Comitato VIA ha ritenuto di non assoggettare a questa procedura il progetto, cioè quando la Ditta stessa la Sistok ha presentato il progetto dei Vigili del Fuoco e ha detto *nel rapporto di sicurezza che tra gli eventi più probabili e rischiosi c'è il flash fire, il flash fire che tuttavia influisce in un raggio massimo non superiore a 110 mt dall'impianto.*

Quindi il terminal petrolifero è al limite con il deposito GPL, questa già è una risposta che ci deve fare rabbrivire cari Consiglieri, a me non interessa la ripercussione economica dell'Amministrazione, a me interessa la ripercussione della salute dei cittadini, capito? Questo mi interessa... (Intervento f.m.) ma finiscila non ti attaccare alle stupidaggini.

PRESIDENTE:

Leo! Simonetta per cortesia.

CASTIGLIONE:

Nella relazione del Comitato VIA, come ho detto l'altra volta, era assente il Dirigente che secondo me aveva il ruolo più importante, quindi proprio per rimarcare l'importanza di questo Comitato.

Quindi caro Giulio e cari Consiglieri prendiamoci le nostre responsabilità, questa sera è chiaro l'atteggiamento e la posizione di voi Consiglieri lo vedremo adesso, bisogna dire chiaramente alla città chi è favorevole a questo progetto e chi no, questo va detto!

Noi siamo contrari ma siamo contrari perché? Non siamo stati messi... ci avete derubato del nostro diritto di dare l'indirizzo politico su questo progetto, tre persone di questa città che rappresentavano l'allora Giunta, compreso il Sindaco, hanno fatto questo.

Noi questo non l'accettiamo, dopodiché il Consigliere Comunale che vota si prende le proprie responsabilità, noi non abbiamo neanche questa possibilità, non ce l'abbiamo e allora di che cosa dobbiamo parlare? Dobbiamo avallare che 3 persone che non appartengono più all'Amministrazione attiva hanno fatto per conto di una città? Ma stiamo scherzando?

PRESIDENTE:

Grazie. D'Anchini e poi replica di Coletti.

D'ANCHINI:

Grazie Presidente. Saluto lei, il Sindaco, la Giunta, i colleghi Consiglieri e il pubblico presente.

Anche io come gli altri Consiglieri mi ero espresso su questo punto nel Consiglio Comunale straordinario che abbiamo fatto alla sala Eden, dove in realtà abbiamo ascoltato anche il parere del Comandante della Capitaneria oltre che vari pareri di esponenti politici.

La prima domanda che mi pongo è ma quando approviamo un O.d.G., diamo seguito alle varie attività amministrative poi queste hanno il loro naturale percorso?

Perché su questo punto avevamo chiarito che la cittadinanza doveva essere informata, dovevamo vedere quali erano i canali e le situazioni minori per approfondire e personalmente avevo anche dichiarato che non la trovavo la modalità migliore per far passare un progetto di questo tipo nella nostra città.

L'ho fatto con la coerenza che credo mi appartenga perché io ero contrario, ero un cosiddetto ambientalista o uno di quelli che non proteggono o non salvaguardano i posti di lavoro per quanto riguardava il Centro Oli.

Quindi una battuta a Leo la stessa veemenza mi sarebbe piaciuta ad esempio per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, quando si discusse del Centro Oli, quando si discusse della Turbogas, quando si discusse della discarica di amianto che ho ricordato quindi non è che non ne abbiamo parlato, ho ricordato in quell'intervento dicendo che cosa? Non solo che non c'è stata la stessa attenzione da parte di chi ora si impone con estrema attenzione verso questo progetto, a mio avviso giustamente, però la coerenza è lineare, non è che può avere delle curve.

Per cui io... (Intervento f.m.) no, no ma sono progetti che hanno lo stesso impatto sulla natura se non più grave.

Però con questo non voglio dire che un progetto va bene e l'altro no, a mio avviso sono tutti progetti deleteri per la città, a mio avviso, è un parere personale.

Per questa città io immaginerei un progetto di sviluppo diverso, però sono quei castelli che secondo alcuni sono castelli, la costa dei trabocchi, il turismo ma a mio avviso non ci si è mai creduto fino in fondo, però sarò una mosca bianca ma mi piace rimanere una mosca bianca e pensarla in questo modo.

Però dov'era il problema? Il problema era appunto che non c'erano le informazioni necessarie, da quel Consiglio ad oggi non è stato fatto nulla per istruire la cittadinanza, per far capire qual è l'impatto di questo progetto e quanti posti di lavoro perché ogni progetto di questo tipo mette avanti i posti di lavoro, ogni progetto di questo tipo.

Allora c'è chi fa il rialzo, 100, 150, 1000 per la costruzione e 300... cioè io vorrei non so se è possibile lo chiedo tecnicamente anche al Segretario, se è possibile a questo punto come

forma non solo di tutela ma anche di informazione presso i cittadini invitare l'imprenditore a spiegare questo progetto, con una parte terza... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Tommaso scusa se ti interrompo...

D'ANCHINI:

Ma diamo seguito!

PRESIDENTE:

Tommaso scusa se ti interrompo, su questo punto sono state mandate due PEC all'azienda, è stato chiesto da parte mia il business plan, non è che non si è andati avanti.

Si sta andando avanti per organizzare un incontro, purtroppo l'azienda ha risposto parzialmente e deve inviare altri documenti, ad oggi i documenti richiesti in particolar modo il business plan che è quello di cui in questo momento si sta parlando, relativamente all'occupazione, non è ancora arrivato, il resto dei progetti sono depositati.

Ma su quel punto si sta lavorando ed era principale il punto di quella Delibera che richiamava la necessità di fare il referendum, sul referendum abbiamo dei problemi tecnici, di fatto c'è una proposta di Regolamento del referendum in questo Consiglio Comunale. Voglio dire si sta andando avanti su quel punto.

D'ANCHINI:

Grazie per l'informazione Presidente. Se è possibile la integrerei con la presenza di qualche tecnico che sia imparziale.

PRESIDENTE:

Anche questo si sta facendo perché sono stati contattati degli esperti di fama internazionale.

D'ANCHINI:

Grazie ed è una informazione alla città perché almeno chi vuole potrà approfondire l'argomento.

PRESIDENTE:

Si stiamo dialogando, ti dico al momento però siccome devo avere dei documenti che devo inviare loro e quindi non avendo ancora tutti i documenti non so se la partecipazione ci sarà o meno da parte di queste persone, stiamo parlando di un livello altissimo.

D'ANCHINI:

Va bene, allora sono soddisfatto della risposta. Io volevo chiedere soprattutto questo, se è andato avanti quel discorso dell'approvazione delle Delibere perché poi se posso aprire una parentesi e la chiudo brevemente, io sono arrivato tardi chiedo scusa, oltre a salutare Giulio che sono andato ad abbracciare come primo atto di questo Consiglio, però relativamente al punto nascita ricordo che anche su questo c'era stata l'approvazione di un

O.d.G. e una Commissione dove dovevamo andare, dovevamo fare, dovevamo dire ma che fine hanno fatto tutte queste iniziative?

Lo voglio chiedere anche io perché erano state questioni dibattute in quest'aula e in Commissione, peraltro avevamo preso anche accordi per fare, organizzare, dire poi è andato tutto... è tutta colpa tua Franco.

Scherzi a parte, però voglio dire il Consiglio Comunale sicuramente è l'organo supremo per discutere e prendere decisioni però poi quando queste vanno prese devono essere tutte perseguite fino in fondo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Senatore Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io sono un po' in imbarazzo perché io sono stato sempre quasi Minoranza in questo Consiglio Comunale tranne '85/'92 dove ho fatto l'amministratore attivo, ricordo tutti i vari cambiamenti di opinione su tutte le situazioni che si sono susseguite in questo Comune.

Per fortuna ho avuto la coerenza necessaria per potermi esprimere sempre, perché quando Franco Musa Consigliere di questo Comune dice che sul Centro Oli non abbiamo avuto un atteggiamento coerente si sbaglia completamente, perché in quella occasione il Consiglio Comunale doveva modificare il PR, doveva decidere se far venire o meno il Centro Oli ad Ortona.

Oggi noi su questo argomento non possiamo dire granché, io da Presidente della Provincia feci fare uno studio dal Mario Negri Sud disse che i parametri... (Intervento f.m.) certo mica per dire di no.

Disse che i parametri erano tutti sballati, tutti citati in diminuzione rispetto... (Intervento f.m.) ce l'ho io lo studio se permetti.

Io parametri però erano al di sotto dei tetti... (Intervento f.m.) ho capito, sballati significa che ci manca, uno diceva 4 mg per mc e invece ne erano 10 di mg per mc di ossido di azoto, però entro la norma.

Quindi secondo il Mario Negri se il Consiglio Comunale decideva di farlo fare comunque quell'investimento rispecchiava la norma vigente, ma era una decisione del Consiglio Comunale farlo fare o non farlo fare.

Oggi è così perché noi se si votava la deliberazione ha fatto l'Art. 8 di allora... (Intervento f.m.) va bè noi interloquiamo pure con il pubblico, ha fatto l'Art. 8 del D.M. che regolava questo.

Poi a Leo voglio dire che io sono andato a ritrovare un pochettino quello che dice il programma di mandato, dice che eravamo contro alla trasformazione dei prodotti petroliferi nella nostra città e avremmo studiato forme alternative di produzione di energia innovative compatibili con l'agricoltura, con il turismo e con le nostre tradizioni vecchie... (Intervento f.m.) si GPL non è petrolio, GPL non è petrolio!

... l'energia eolica non si capisce più per accendere una lampadina come si deve produrre questa energia, perché la lampadina la vogliamo tutti però poi come si deve produrre nessuno lo dice.

Questo dice il programma di mandato, io per questo mi sono richiamato a questo.

Però io rispetto le posizioni di tutti e non voglio aggredire nessuno perché uno può cambiare anche opinione, io su questo argomento non cambio opinione perché la pratica è ancora in itinere, per cui ci sono gli organismi dello Stato che sono molto rigidi...

...di intervenire nuovamente per sottoporre a valutazione impatto ambientale, io penso che muoverà un qualcosa.

Il Sindaco lo poteva fare prima, lo può fare oggi e lo può fare domani.

Poi il gruppo del PD sull'amianto per iniziativa di Marco Uccelli e di Alessandro Scarlato ha presentato un O.d.G. che io so che l'Amministrazione Comunale sta facendo qualcosa da quello che so, in data 5/11/2014 un O.d.G. con cui ha detto di mettere un bello stop per dire "se non vieni qua noi proponiamo la revoca della convenzione".

Spero che qualcosa sia stato fatto, mi risulta che qualcosa sia stato fatto.

Noi ce lo siamo posti il problema però io non voglio fare polemica con nessuno ma sapete come nasce la discarica di amianto sì, mica lo dobbiamo ricordare? (Intervento f.m.) non lo dobbiamo ricordare, ho capito ma voi ricordare solo le cose degli altri attribuendo pure delle cose che non sono vere.

La verità è che Puletti e il WWF hanno fatto una lettera pregando di istituire quella discarica... (Intervento f.m.) la discarica di inerti, poi è cambiata la legge nazionale, scusami mica Puletti ha chiesto di fare la discarica di amianto ci mancherebbe, Francesco Puletti è una persona per bene, è una persona seria e la rispetto tra l'altro la persona di Puletti.

Ha fatto la richiesta di fare una discarica di inerti per tappare quella cava, bene poi è cambiata la normativa e l'imprenditore ha approfittato nessuno l'ha potuto bloccare perché non dipendeva più dal Comune di Ortona.

Allora voglio dire su questo argomento io ritengo che si possono fare tutte le iniziative previste, consultazioni, rinviamo i tecnici, ma non chiediamo alla Giunta di revocare una deliberazione perché è libera di fare quello che vuole perché il Sindaco se vuole può portare in Giunta la revoca indipendentemente da quello che gli diciamo, se glielo diciamo può anche non portarlo e non fare la revoca, può fare quello che ritiene ma essendo lo stesso Sindaco di quando ha fatto la Delibera e io penso che se decide di revocarlo se ne assume le responsabilità.

Per cui noi non gli vogliamo mettere questa croce addosso come gruppo del PD perché siamo convinti che chi dovrà decidere deciderà nel senso buono nell'interesse della collettività.

Vi assicuro che se i Vigili del Fuoco hanno dei dubbi non starà a sentire nessuno, perché oggi nessuno si assume la responsabilità di sottoscrivere qualcosa che potrebbe essere pericoloso perché poi le carte si vanno a riprendere anche a distanza di anni.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto il Segretario Comunale sull'Interrogazione del Consigliere Comunale Simonetta Schiazza circa la legittimità della Delibera di Giunta.

SEGRETARIO:

Questa Delibera di Giunta come formulata rimanda agli Enti preposti, alla relativa istruttoria procedimentale interistituzionale la verifica puntuale del rispetto delle norme

vigenti in materia e della compatibilità del progetto che la parte privata vorrà andare a realizzare sotto tutti i profili che questi Enti sono tenuti ad osservare.

Dunque si configura come una dichiarazione sostanzialmente di carattere politico di compatibilità di un'iniziativa di tal genere che comunque è rimandata nei provvedimenti iniziali, intertemporali e finali ad altri soggetti a ciò preposti, esprime soltanto la compatibilità con il programma amministrativo, come ricordava il Senatore Coletti sotto il profilo della incentivazione o quantomeno buona accoglienza di quelle iniziative idonee, sempre nel rispetto delle norme e delle procedure stabilite, ad arricchire le occasioni di lavoro sul territorio e a rivalutare il ruolo della città di Ortona in ambito portuale ed economico in senso lato.

Dunque non appare contraria a norme di legge che prevedano divieti in questo senso.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Alessandro Scarlato, prego.

SCARLATO:

Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio, colleghi Consiglieri e pubblico presente come al solito sempre numeroso e attento.

Io ho preso la parola prima di tutto per salutare il grande amico, competente e anche Consigliere Giulio Napoleone.

Io pregherei a questo punto visto che è venuto fuori anche l'argomento dell'amianto su cui nel momento in cui viene portato o viene trattato questo argomento io e Marco ci sentiamo legittimamente in causa.

Perché? Perché la questione dell'amianto non voglio ritornare a fare, come dicono i bravi oratori, la storia o quant'altro... (Intervento f.m.) no, l'ha fatto Tommaso non ci rientra Tommà perché non è mia abitudine, è stato fatto quello che è stato fatto, si è approfittato di un vuoto legislativo, sono stati fatti tanti adempimenti e tante altre piccole questioni.

La legge era così carente quindi l'azienda giustamente ha fatto i suoi interessi, come si diceva prima, perché l'imprenditore è logico che fa sempre i propri interessi dal punto di vista economico.

E' stata fatta una battaglia, l'ha fatta anche il Comune la battaglia ce lo ricordiamo bene, è stata fatta anche una battaglia da parte della comunità come è stata fatta in altre occasioni fino ad ultimo con il discorso dei punti nascita ed è giusto che la cittadinanza si organizzi.

Però anche in quel caso ricordo a me stesso perché ero presente in due Consigli Regionali, uno fatto all'Aquila, Marco è giusto? Uno all'Aquila e uno a Pescara, in entrambi i Consigli Regionali furono approvate due risoluzioni all'unanimità, questo perché?

Perché anche ultimamente mi risulta che siano state approvate le risoluzioni e le risoluzioni non è che... Carlo sorride perché? Perché sappiamo un po' tutti che sono simili ai nostri...

PRESIDENTE:

Alessandro però se ti puoi attenere un po' di più al GPL.

SCARLATO:

Sì! Simili un attimino ai nostri molte volte O.d.G.

Sulla questione del GPL avete già detto tutto voi nel senso che è vero era venuto in Consiglio, faccio un po' mente locale, il Consiglio all'epoca non era preparato ad affrontare questo argomento probabilmente e di conseguenza poi è stato fatto di Giunta.

(Intervento f.m.) non era preparato all'epoca... (Intervento f.m.) è stato fatto di Giunta sto dicendo, il Consiglio all'epoca non si è espresso.

Io dico però questo che effettivamente, come dice Leo, ritornare sulla questione della VIA non ha senso perché la Regione l'ha già escluso.

Ritengo che sia un argomento che probabilmente apprezzo quello che stai facendo tu Giulio e mi sembra corretto, però se dobbiamo parlare di sicurezza è un discorso, se poi dobbiamo parlare di illegittimità o quant'altro da un punto di vista di provvedimento è un altro discorso.

Ora sulla questione della sicurezza ne abbiamo già parlato, anzi ricordo a me stesso che il PD ha organizzato, come ha detto prima Tommaso, un incontro sia con la proprietà e con i tecnici della proprietà, l'abbiamo organizzato circa 2 mesi, fa mi sembra che Leo forse era presente o Tommaso, tutti e due erano presenti.

Quindi è stato un bellissimo incontro dove i tecnici hanno ricostruito, la cittadinanza è intervenuta vedo anche molti cittadini qui presenti, è intervenuta c'è stata... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Per cortesia!

SCARLATTO:

Quindi è stato molto di spessore come si dice in questi casi.

Quindi io ritengo che se dobbiamo trattare la questione della sicurezza va bene incontriamo i tecnici, incontriamo la proprietà, facciamoci spiegare il progetto e quant'altro.

Inoltre ritengo anche visto che si parla ancora di amianto c'è stato un incontro, abbiamo letto dalla stampa che c'è stato un incontro quindi invito il Sindaco o gli Assessori che erano presenti quel giorno a relazionare perché ritengo che sia stato un incontro importante. Quindi se è possibile in maniera tale da dare l'informazione giusta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono interventi, io faccio la mia dichiarazione nel senso che raramente faccio la dichiarazione di voto, tuttavia devo rimarcare come l'O.d.G., la Mozione di Giulio Napoleone sia una Mozione che ha degli aspetti diversi da quella precedente già votata in Consiglio Comunale, se non fosse altro che rispecchia delle situazioni che richiamano un attimino una maggiore partecipazione del Consiglio Comunale alle tematiche che riguardano il deposito di GPL.

La Giunta non solo per il parere che ha dato il Segretario Comunale ha operato nella sua pienezza dei poteri e delle possibilità, è ovvio che questo è un Consiglio Comunale avevo invitato Giulio telefonicamente a fare una proposta piuttosto che l'idea del ritiro di una Delibera di Giunta perché noi abbiamo - lo rivendico quale Consigliere Comunale - un

potere diverso, potevamo spingerci su un qualcosa di diverso piuttosto che chiedere la revoca della Delibera, però ciò era stato fatto anche nel precedente Consiglio Comunale. Non voglio essere critico perché ogni volta che intervengo sul porto qualcuno mi ferma per strada e mi dice “perché ce l’avete con noi?”.

Però ci stiamo affannando in mille convegni sulla portualità, in mille convegni sulle situazioni che riguardano le prospettive di crescita del porto forse la Giunta, attraverso il suo staff, attraverso il suo sistema di consulenza che riguarda anche il Comitato Porto, forse avrebbe dovuto fare un’attenzione maggiore sul problema del GPL, mi riferisco al piano logistico dei trasporti perché abbiamo, come il Consigliere Ricci ci ha richiamato, avremo sui Saraceni una quantità di camion particolarmente... chiedo scusa la Consigliere Musa!

Avremo una quantità di camion particolarmente rilevante, non sappiamo se le Ferrovie dello Stato saranno agganciate o meno in maniera importante al percorso.

Dunque per farla breve io condivido nella parte, perché poi la Giunta nella sua legittimità può decidere anche di non revocare e questo è un O.d.G., ma nella parte in cui sollecita ulteriormente l’Amministrazione Comunale al VIA oppure ad intraprendere delle attività e delle iniziative dirette non solo a conoscere, perché la conoscenza la faremo sull’argomento, ma probabilmente ad interloquire con la Società che vuole realizzare il GPL per avere delle informazioni più dettagliate da un punto di vista interno, a tutela dei cittadini anche - perché no - richiedere di intervenire nuovamente sul percorso VIA perché è vero che è stato già fatto, ma io ricordo che il Centro Oli è stato approvato dal Consiglio Comunale e poi non si è fatto per un’azione politica importante.

Quindi su questo punto penso che ci sia la legittimità della Giunta a non revocare e a prendere di quell’O.d.G. tesoro dell’idea del Consiglio, prendo invece come buona ma non posso spezzettare la Mozione, prendo come buona quella Mozione che è molto corposa è una pagina fitta, prendo come buona nella Mozione tutta quella idealità che dà al Consiglio che invita la Giunta ad una maggiore attenzione al problema e ad una maggiore riflessione anche con i vertici istituzionali. Per questo motivo sono favorevole. Prego Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Io avevo detto che non avrei fatto la dichiarazione di voto ma un appello lo vorrei fare, dopo aver ascoltato un po’ tutti gli interventi che hanno fatto i colleghi Consiglieri mi è parso di capire che poi una perplessità quantomeno traspare un po’ da tutti gli interventi.

Come mi pare di rilevare che la spiegazione del Segretario mi sembra più scolastica che esaustiva da un punto di vista di conoscenza del problema.

Ci ha detto se non ho capito male che quella Delibera di Giunta manifesta una compatibilità con un progetto che poteva essere a questo punto qualunque progetto, anche una fabbrica di immondizia purché favorivano occupazione, evidentemente ma non che sia sbagliato il concetto per l’amor di Dio, se il senso è quello è chiaro che la spiegazione che il Consiglio voleva non era certo quella, il Consiglio evidentemente più nel dettaglio voleva capire se quel progetto rivestisse un carattere di pericolosità per il territorio.

Ripeto, io sono favorevole alla revoca di quella Delibera ma per un motivo anche di carattere non giuridico, non tecnico-professionale per un motivo di buonsenso, se tutti quanti abbiamo delle perplessità in ordine alla pericolosità di questo progetto, se siamo

spaventati dal fatto che 25.000 mc di GPL - che poi mi ricordava l'amico Ricci il GPL vuol dire gas petrolio liquefatto quindi una qualche affinità con il petrolio evidentemente deve averla - io dico intanto sospendiamo cautelativamente dopodiché facciamo gli accertamenti, facciamo tutto quello che dobbiamo fare e capiamo la vera entità del problema e magari poi ritorniamo sulle nostre scelte così come abbiamo fatto nell'ipotesi che questo progetto debba essere o potesse essere vantaggioso per il territorio, sia in ordine di occupazione e sia in ordine di ricchezza del territorio, cosa che peraltro io non vedo.

Io penso che qualsiasi persona di buonsenso, qualsiasi gestore di situazioni particolari in una situazione quantomeno di incertezza tenda a tutelare la posizione che ha nella maniera migliore.

Allora voglio dire se rimane quella Delibera o comunque quel progetto va avanti comunque noi arriveremo tardi nell'ipotesi che dovessimo poi scegliere, abbiamo acclarato che non abbiamo le competenze, non abbiamo le conoscenze adeguate per fare una valutazione giusta allora revochiamo la Delibera, facciamo gli accertamenti, facciamo i convegni, chiamiamo i professori tutto quello che vogliamo dopodiché una volta che abbiamo cognizione piena di questo problema ridecidiamo.

Io mi volevo appellare a questa cosa a prescindere dalle conoscenze tecniche e dai convegni che sono stati organizzati con i tecnici, tra l'altro io avevo qualche perplessità.

Io a quella con i tecnici non ho partecipato volutamente perché chiamare l'interessata a farmi dire sulla bontà del progetto lo davo quasi per scontato che mi diceva che va bene, che non ci sono pericoli, che sta tutto apposto.

Se chiamo il progettista che mi vuole dire il progettista? Forse sarebbe stato il caso di chiamare un tecnico terzo.

Io mi appello ai Consiglieri a votare questa Mozione anche perché, come poi abbiamo detto, non è che abbia proprio un valore vincolante per quanto riguarda il suo contenuto, il Sindaco prende atto della Mozione in attesa che poi vengano fatte anche altre iniziative che io spero vengano fatte e assuma poi la decisione del caso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto mettiamo a votazione la Mozione come illustrata dal Consigliere Napoleone.

Chi è favorevole alzi la mano. 7. Chi è contrario? 4. Chi si astiene? 4.

Quindi la Mozione è approvata.

Passiamo adesso al secondo punto.